

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 - 2021
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Monale
Provincia di Asti**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata:

Il Servizio idrico integrato è gestito dalla partecipata Acquedotto della Piana S.p.A, (affidamento in house ATO 5);

La rete gas, di 19,472 Km, è gestita in concessione da 2i Rete Gas S.p.A.;

Il Servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti è gestito per quanto riguarda la raccolta, dall'AGESP S.p.A. di Castellammare del Golfo (TP), affidataria dell'incarico per mezzo di gara indetta dal **Consorzio di Bacino CBRA**, per quanto riguarda il trattamento e lo smaltimento, dalla partecipata **G.A.I.A S.p.a.**;

Il servizio Socio assistenziale è svolto dal Consorzio per la Gestione dei Servizi Socioassistenziali (**CO.GE.SA**);

Sul territorio monalese sono presenti **una scuola per l'infanzia** ed **una scuola di istruzione primaria**, con gestione del **servizio mensa** e del **trasporto scolastico**.

Alla data odierna, tutte **le funzioni fondamentali** sono svolte in forma associata con l'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtriverna", di cui il **Comune di Monale** fa parte.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati:

SOCIETA':

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Acquedotto della Piana S.p.A. SEDE: Villanova d'Asti (AT) P.IVA: 00099020059	Gestione del Servizio Idrico Integrato, progettazione, costruzione, riparazione e manutenzione delle relative opere ed impianti specifici	0,045%
G.A.L. – Gruppo di Azione Locale – Basso Monferrato Astigiano Soc. Coop. a r.l. SEDE: Tonco (AT) P.IVA: 01150930053	Il GAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO è una Società Consortile Cooperativa a r.l. strutturata per gestire un settore specifico del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte.	0,077%
	La Società ha per oggetto le attività di gestione degli impianti già svolte dal Consorzio ex C.S.R.A. e, in	0,24%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

<p>G.A.I.A. S.p.A. – Gestione Ambientale Integrata dell’Astigiano</p> <p>SEDE: Asti</p> <p>P.IVA: 01356080059</p>	<p>generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall’Autorità competente. Negli impianti s’intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, incenerimento, termovalorizzazione e di ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l’esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti.</p> <p>La Società può eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell’art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. e le attività di progettazione e realizzazione d’interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell’art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i.</p>	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

CONSORZI (obbligatori):

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<p>C.B.R.A. – Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano</p> <p>SEDE: Asti</p> <p>P.IVA: 00238630057</p>	<p>Il C.B.R.A. è un Ente locale costituito, in seguito a trasformazione per scissione parziale del Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano, in data 3 Gennaio 2005 ai sensi dell’art. 31, D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, nonché degli artt. 12 e 20, L.R. Piemonte 24 Ottobre 2002, n. 24.</p> <p>Il Consorzio obbligatorio, composto da 115 comuni dell’Astigiano, svolge tutte le funzioni di governo di Bacino e di Ambito Territoriale ottimale relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale e al programma Provinciale di gestione dei rifiuti.</p>	<p>0,619%</p>
<p>CO.GE.SA. – Consorzio Gestione Servizi Socio-</p>	<p>Il CO.GE.SA. è lo strumento di cui si sono dotati i Comuni del Nord Astigiano per la programmazione e la gestione</p>	<p>1,28%</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

Assistenziali SEDE: Asti P.IVA: 01177080056	delle funzioni socio-assistenziali. Questo avviene attraverso attività istituzionali obbligatorie, che si finanziano con i fondi trasferiti dalla Regione, le quote pro-capite versate dai Comuni sulla base del numero di abitanti e, in minima parte, attraverso la compartecipazione dei cittadini al costo dei servizi. Alle attività istituzionali possono aggiungersi ed integrarsi attività progettuali basate su finanziamenti specifici e vincolati che hanno la caratteristica di essere limitati nel tempo. In questo caso l'impegno del Consorzio, al termine del Progetto, è quello di trasformare l'iniziativa progettuale, positivamente conclusa, in attività istituzionale stabilmente erogata.	
---------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

CONSORZI (non obbligatori):

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nella Provincia di Asti Sede: Asti	Nato nel 1984, l'Israt è un Consorzio obbligatorio di Enti pubblici, di cui fanno parte il Comune e l'Amministrazione provinciale di Asti ed altri 50 comuni della provincia. E' associato all'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, con sede a Milano, che coordina una rete di oltre 60 Istituti della Resistenza e di storia contemporanea attivi sul territorio nazionale. Gestisce, tramite una convenzione con la Regione Piemonte, la Casa della memoria di Vinchio, centro regionale per lo studio e la promozione delle tematiche della Resistenza e della deportazione contadina. E' riconosciuto, da una convenzione con la Regione Piemonte, come referente territoriale della Regione per la difesa e la diffusione dei valori della Resistenza, della Costituzione e della cittadinanza attiva.	0,51%

ISTITUZIONI:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<p>A.T.O. n. 5 – Autorità d’Ambito Basso Monferrato Astigiano</p> <p>SEDE: Asti</p> <p>C.F.:92047650053</p>	<p>L’Ente di Governo dell’Ambito n.5 Astigiano Monferrato è un organo avente compiti di regolazione (soprattutto per la programmazione degli interventi) del servizio idrico integrato in materia di Acquedotti, Fognature ed Impianti di Depurazione.</p> <p>L’Ente d’Ambito è stato costituito sotto forma di Convenzione di Comuni così come previsto dalla Legge Regionale e si è insediata il giorno 5 febbraio 1999 presso la Provincia di Asti.</p> <p>Le competenze dell’Autorità d’Ambito sono stabilite dalla legge 36/94 (denominata legge Galli) oggi sostituita dal Testo Unico Ambientale (D. Lgs. 152/06) che si propone la tutela delle acque ed il corretto uso delle risorse idriche, afferma la priorità del consumo umano su ogni altro e persegue il risparmio, il rinnovo delle risorse idriche al fine di non pregiudicare il patrimonio esistente.</p>	<p>0,30%</p>

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad un mantenimento delle attuali aliquote con particolare attenzione al recupero dell'evasione in modo da poter raggiungere una maggior equità fiscale.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse dovranno essere confermate a tutela delle fasce più deboli.

Le politiche tariffarie dovranno mantenere gli standard attuali già improntati alla ricerca del minimo esborso da parte delle utenze.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stesse dovranno essere confermate a tutela delle fasce più deboli.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà far conto possibilmente su risorse proprie o attivare possibili richieste di contributi statali o regionali al fine di non dover ricorrere al credito e generare ulteriore spesa per il pagamento di ammortamento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'incidenza delle percentuali di indebitamento sull'entrata corrente è di molto inferiore al massimo consentito. In ogni caso il Piano delle Opere Pubbliche allegato al presente documento non prevede investimenti finanziati con ricorso al credito nel triennio considerato.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di quanto occorre per poter garantire gli stessi servizi finora espletati ed, eventualmente, ottimizzare le risorse.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività in collaborazione con l'Unione dei Comuni Comunità Collinare Valtriverna, a cui ha affidato dal 01.01.2015 la gestione delle spese.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere gestite per lo più, a livello di Unione, seguendo le direttive riposte dalla vigente normativa, con particolare riferimento agli acquisti da effettuarsi tramite il MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).

Non è stato redatto il Programma biennale degli acquisti di beni e di servizi in quanto non sono previste forniture di beni o servizi di importo superiore a 40.000 euro.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 21.07.2018.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Note
Cat. D4	1	1	
Cat. D3	1	1	Part time
Cat. D1	1	1	Part time
Cat. C3	1	1	
Cat. B6	1	1	
Cat. B5	2	2	
TOTALE	7	7	

Numero dipendenti in servizio al 31/12: n.ro 7

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2017	7	€ 212.365,47	35,69 %
2016	7	€ 206.412,01	33,12 %
2015	7	€ 223.746,49	35,47 %
2014	7	€ 215.673,90	32,15 %
2013	7	€ 217.249,98	31,95 %

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale:

non sono presenti dipendenti in soprannumero, né dipendenti in eccedenza e pertanto l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti.

Totale dipendenti: n.ro 7

- N. 1 dipendente - cat. D4 tempo indeterminato tempo pieno
- N. 1 dipendente - cat. D3 tempo indeterminato tempo parziale (50%)
- N. 1 dipendente - cat. D1 tempo indeterminato tempo parziale (88,89%)
- N. 1 dipendente - cat. C3 tempo indeterminato tempo pieno
- N. 1 dipendente - cat. B6 tempo indeterminato tempo pieno
- N. 2 dipendente - cat. B5 tempo indeterminato tempo pieno.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si allega alla presente documento lo schema del programma triennale delle opere pubbliche, redatto sui nuovi modelli, ma non sull'apposito portale della Regione Piemonte "SOAP" IRIDE, poiché non è ancora possibile generare il nuovo triennio 2019/2021 ed inoltre tale sistema utilizza ancora le schede da D.M. 24/10/2014.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

1. *“Lavori di ristrutturazione del campo da calcetto nel Comune di Monale”* lavori ultimati il 10/05/2018 come risulta dal relativo verbale del 16/05/2018, ma manca il CRE poiché in attesa di alcune certificazioni. I seguenti lavori sono svolti attraverso l'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtriverna".

in relazione ai quali l'Amministrazione intende: Certificarli al più presto, comunque entro la fine del mese di agosto, anche se l'opera è perfettamente funzionante ed utilizzabile.

2. *“lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico per adeguamento sismico”* opere in programma nel 2018, ma per la quale devono ancora essere affidati gli incarichi di progettazione, redatti ed approvati le varie fasi progettuali, avviata la procedura di appalto, stipulato il contratto, consegnati ed avviati i lavori. Non avendo ancora un progetto preliminare non si dispone di un cronoprogramma, l'unica data, per ora certa, da rispettare è l'aggiudicazione dei lavori entro il 13 maggio 2019, disposta con Decreto del MIUR n. 1007 del 21/12/2017.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà continuare a porre attenzione al rispetto delle attuali regole di pareggio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un'attenta analisi del pagamento dei debiti e, contemporaneamente, al puntuale sollecito dei creditori, in modo da dover evitare di ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205, che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021, superiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di giugno 2019.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.

**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONALE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	220.000,00	-	-	220.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
Stanziameti di bilancio	20.000,00	-	-	20.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990 n. 310, convertito con modificazioni alla legge 22 dicembre 1990 n. 403	-	-	-	-
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.LGS 50/2016	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Totali	240.000,00	-	-	240.000,00

Il responsabile del programma
(Luigi Rotondaro)

**ALLEGATO 1 - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONALE**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale a nella quale si prevede di avviare le procedure di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lotto complessivo (6)	CODICE ISTAT			Localizzazione - Codice NUTS	Tipologia (3)	Settore e sottosettore intervento	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla lettera C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia (5)			
8595005320180000	16	H23J1800000002	2019	Rotondaro Luigi	1	1	PIEMONTE	ASTI	Monale	ITC17	04		lavori di ristrutturazione del fabbricato definito "ex-stalla" Lotto N. 2 completamento	2-	240.000,00	/	/	/	240.000,00	/	/	/	/	/	/	
															240.000,00	/	/	/	240.000,00	/	/	/	/	/	/	

**ALLEGATO 1 - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONALE**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO (CUI SISTEMA)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA'	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Centrale di committenza o soggetto aggregatore a cui si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
										Codice AUSA	denominazione	
8595005320180000	H23J18000000002	lavori di ristrutturazione del fabbricato definito "ex-stalla" Lotto N. 2 completamento	Rotondaro Luigi	240.000,00	CPA	2	SI	SI	SF			

Il responsabile del programma
(Luigi Rotondaro)

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2)

(3)

(4)

(5)

(6) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(7) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

Vedi art. 14 comma 3 della legge 109/94 e sm.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

